

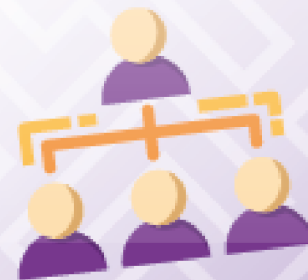


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. GERMIGNAGA

VAIC82000E

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. GERMIGNAGA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **12/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7704** del **29/11/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **12/12/2024** con delibera n. 22*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 3 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 5 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 7 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Sul territorio sono presenti limitate realtà produttive e attività di piccolo e medio artigianato. La zona si caratterizza per un certo tasso di immigrazione sia interno sia relativo alla presenza di stranieri. Lo status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti si colloca su un livello medio-alto, anche per possibilità di lavoro nella vicina Svizzera.

Tutte le scuole si trovano nel centro abitato o nell'immediata periferia e presentano buoni collegamenti stradali.

Importante è il sostegno delle Amministrazioni comunali per l'attivazione e la gestione di due servizi indispensabili per le famiglie, a supporto dell'attività didattica e aspetto importante di qualifica dell'offerta formativa della scuola: il trasporto alunni, attivo presso tutti i Comuni del bacino dell'Istituto, e il servizio mensa in ogni sede di scuola dell'Infanzia e Primaria.

In alcune scuole primarie e secondarie dell'Istituto le Amministrazioni comunali provvedono alla realizzazione dei **servizi di pre-scuola** con i seguenti obiettivi: dare l'opportunità a ragazzi frequentanti di fruire di un supporto scolastico e di attività educative/ricreative guidate da adulti con momenti di condivisione in cui sperimentarsi nel gruppo dei pari.

Non mancano associazioni e strutture cui le scuole possono fare riferimento per realizzare progetti e svolgere attività negli spazi ad uso collettivo:

- Biblioteche Comunali
- Associazioni Sportive (Minibasket, Minivolley, Judo, Rugby, Sci, Canottaggio)
- Gruppi Filarmonici
- Oratori parrocchiali
- Pro Loco
- Gruppo Alpini



- Protezione Civile
- Gruppo Impegno Missionario
- Impianti sportivi
- Sala cinematografica e saloni polivalenti
- CAST
- Comunità Montana

Svolgono un proficuo e prezioso ruolo di supporto e collaborazione i COMITATI GENITORI e l'Associazione Genitori della Valtravaglia (AGEVA) che affiancano le diverse scuole e si confrontano per efficaci scelte in ambito educativo e formativo e per una capillare divulgazione.

Le scuole primaria di Germignaga e Castelvecchana collaborano con l'oratorio parrocchiale.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Le risorse economiche provengono dallo Stato, dai Comuni, dal contributo volontario delle famiglie e da gruppi di genitori. Oltre che sui finanziamenti ministeriali, l'Istituto può contare sul contributo per il diritto allo studio stanziato dai Comuni che consente il finanziamento di importanti progetti per l'ampliamento dell'Offerta formativa. Le aule degli edifici sono in generale spaziose, ben illuminate e tutte accessibili agli alunni con disabilità; spesso le strutture richiedono interventi di manutenzione. Tutte le sedi scolastiche hanno un'aula multimediale con 'macchine' mantenute in discreto stato di funzionamento; ogni anno, se possibile, si procede al rinnovo di alcune dotazioni. Ogni aula di primarie e secondarie di I grado è dotata di una Lim. Il collegamento ad Internet, fornito dai Comuni, è, generalmente, di buona qualità. Nell'ultimo triennio, grazie ai fondi PNRR, è stato sostituito e arricchito il patrimonio tecnologico di tutti i plessi. In ogni plesso la dotazione di PC portatili è notevole e concepita in maniera che l'attività didattica digitale sia svolta direttamente in classe grazie ai carrelli mobili.

Nel file allegato si possono trovare informazioni specifiche sulle caratteristiche principali della scuola, la ricognizione delle attrezzature e infrastrutture e le risorse professionali.

ALLEGATI:

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO - allegato 1.pdf



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Mission



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Elementi di innovazione

- Scuola primaria a indirizzo Montessori nel plesso di Castelvecchana.
- Spazi "Piccole biblioteche" in ogni sede e progetto "Lettura" diffuso in tutte le classi con appositi



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

spazi e tempi dedicati dalla maggior parte dei docenti, e incontri con autori e/o narratori.

- Proposta per una didattica innovativa sulla base di diversi modelli; ad esempio con un modello di "lezione" di tipo interattivo: il docente introduce, spiega un argomento per una decina di minuti; gli alunni rielaborano in piccolo gruppo (con attività di risoluzione di "problemi", ad esempio completare un testo/uno schema, inventare un esercizio, produrre una semplice mappa concettuale, ricercare approfondimenti in modo guidato ecc.) per circa 15/20 minuti; il docente, negli ultimi 10/15 minuti, aiuta gli alunni a tirare le fila dell'attività svolta con un ultimo spazio lasciato alla riflessione guidata degli alunni su ciò che hanno appreso.
- Spazi polifunzionali, grazie ai fondi del Pnrr, nei plessi più grandi dove svolgere attività laboratoriali anche interdisciplinari.
- Utilizzo di strumenti digitali (principalmente computer portatili) sia per lo svolgimento delle normali attività didattiche sia nell'ambito dell'Alfabetizzazione digitale.
- Entrata a regime del curriculum verticale.

Per concludere, l'obiettivo è quello di sviluppare le principali competenze di "vita" (linguistiche, scientifico-matematiche, di risoluzione di problemi, di spirito critico, di collaborazione con gli altri, di auto organizzazione del proprio lavoro, digitali ecc.) con una "didattica" che superi la suddivisione delle discipline e che, attraverso esperienze pratiche quasi quotidiane e il più possibile legate alla realtà circostante (ambiente, arte, storia 'locale' ecc.), renda gli alunni protagonisti attivi del loro percorso di apprendimento e crescita.

Nel file allegato si possono trovare le informazioni relative agli Obiettivi formativi prioritari e al Piano di Miglioramento.

ALLEGATI:

LE SCELTE STRATEGICHE - allegato 1.pdf



Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

In questa sezione si illustreranno gli insegnamenti che caratterizzano i diversi ordini di scuola, metodologie, modalità di valutazione, elementi caratterizzanti, progetti e attività di ampliamento dell'offerta formativa. Iniziamo con il significato che ha per noi la parola imparare...



Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado

INFANZIA

La scuola dell'infanzia è, in molti casi, il primo ambiente in cui i bambini si confrontano con il mondo scolastico, con gli altri e con ciò che è diverso da sé. Per questo motivo l'impegno della scuola dell'infanzia è volto a educare e formare i piccoli affinché, attraverso attività ludiche e sperimentali, possano coltivare la consapevolezza di sé e allo stesso tempo le proprie specificità. Le metodologie proposte sono pratiche e attive e permettono agli alunni di sviluppare abilità di base utili all'inserimento nella scuola primaria, sperimentando con il corpo e



con la mente e giocando in modo costruttivo, perché come recitava un antico detto latino "ludendo docere" e quindi insegnare divertendo è quanto di meglio si possa auspicare.

PRIMARIA

La scuola primaria accoglie bambini che, dopo l'esperienza alla scuola dell'infanzia, si aspettano di imparare a leggere, scrivere, far di conto, di avere compiti e pagine da studiare. In realtà la scuola primaria è il luogo in cui i bambini devono e possono sperimentare e sperimentarsi. Attraverso laboratori, attività pratiche e cooperative imparano a collaborare con gli altri per raggiungere un fine comune, a scoprire sé stessi e coltivare le proprie passioni e le proprie abilità, ad accettare l'unicità della propria diversità, ad esprimersi ed esprimere con modalità differenti. La nostra scuola primaria è quindi il luogo degli apprendimenti, delle conoscenze e delle competenze, ma anche il trampolino della scoperta di ciò che esiste in noi e al di fuori di noi.

Nel plesso di Castelvecchana dal 23/24 è attivo l'indirizzo pedagogico e didattico montessoriano.

SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La scuola Secondaria di Primo grado si caratterizza per essere un percorso evolutivo nel quale vivere costruttivamente la trasformazione dalla dimensione infantile a quella adolescenziale, dando ai ragazzi una buona autonomia e una preparazione adeguata a proseguire i successivi percorsi di studi e di formazione. La nostra scuola in particolare è un ambiente aperto alla multiculturalità e dà grande spazio alle attività all'aperto e alla conoscenza del territorio circostante con una specifica sensibilità verso l'ambiente. Dal punto di vista metodologico attualmente sono utilizzate didattiche attive e digitali, anche per le attività in presenza, che sviluppano autonomia, capacità di collaborazione, di riflessione critica e consapevolezza, in particolare sull'uso delle tecnologie.

ALLEGATI:

OFFERTA FORMATIVA - allegato 1.pdf



Scelte organizzative

PERIODO DIDATTICO

L'anno scolastico è suddiviso in due quadrimestri.

GLI ORGANI COLLEGIALI

Collegio docenti

Consiglio d'Istituto

LE RISORSE PROFESSIONALI

I docenti

	Organico di diritto	di	Organico di fatto
Infanzia	2		2
Primaria	34		42
Secondaria di I grado	33		42

Due docenti della scuola primaria (cosiddetto organico potenziato) sono impegnati in attività di potenziamento e recupero, affiancando i docenti curricolari nella gestione delle attività.

In caso di necessità i due docenti possono essere impiegati nella sostituzione dei colleghi assenti per la copertura di supplenze temporanee fino a dieci giorni; questi ultimi, se impiegati in gradi di



istruzione inferiore, conservano il trattamento stipendiale del grado di istruzione di appartenenza.

Il personale ATA

	Organico di diritto	di	Organico di fatto
Assistenti amministrativi	4		4
Collaboratori scolastici	14		15

Il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi (DSGA) si occupa della gestione contabile amministrativa dell'Istituto.

L'impianto organizzativo

Il Dirigente Scolastico, attraverso il suo documento di indirizzo, fornisce le indicazioni e gli obiettivi anche per l'organizzazione dell'Istituto. A tal fine si avvale della collaborazione di diverse figure e organi individuati all'interno del Collegio Docenti.

I collaboratori del Dirigente scolastico sono due e uno di essi ha anche il ruolo di docente vicario.

I responsabili di sede hanno il compito di coordinare le attività all'interno dei singoli plessi e curare la comunicazione con il Dirigente e gli enti presenti sul territorio.

L'attività didattica organizzativa è suddivisa in aree che fanno capo ad altrettante Funzioni Strumentali e alla Dirigenza. A ciascuna di esse sono collegati i lavori delle diverse Commissioni (i cui membri provengono da tutti e tre gli ordini di scuola) costituite allo scopo di elaborare e meglio coordinare l'attività didattica ed i problemi connessi all'organizzazione scolastica.

Esiste un gruppo di dirigenza (Staff del Ds), composto dal Dirigente Scolastico, dai suoi



Collaboratori, dai responsabili di plesso e dalle funzioni strumentali. Si riunisce periodicamente per operare scelte organizzative, condividere e affrontare eventuali criticità e per contribuire all'elaborazione di strategie di miglioramento.

Per quanto riguarda ulteriori modalità organizzative, sono previsti incontri di progettazione didattica per ordine di scuola (per classi parallele e per materia) al fine di condividere e verificare le Unità di Apprendimento con i contenuti e gli obiettivi della programmazione anche per competenze, per un confronto in itinere e per concordare interventi e/o attività interdisciplinari e trasversali comuni.

I coordinatori di classe presiedono i Consigli di classe in assenza del Dirigente Scolastico e riferiscono allo stesso sulle questioni più importanti legate alla classe o ai singoli alunni.

In allegato sono riportate le informazioni relative al modello organizzativo, all'organizzazione degli Uffici e il rapporto con l'utenza, le reti e le convenzioni attivate e il piano di formazione del personale docente e Ata.

ALLEGATI:

ORGANIZZAZIONE - allegato.pdf